

ISTITUTO COMPRENSIVO "A.GRAMSCI"

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo d'istituto è **elaborato dal Collegio dei docenti** e si articola in percorsi di apprendimento individuati sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e del documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2018).

Il curricolo d'istituto ha lo scopo di **orientare l'attività didattica** all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare, nel processo dell'apprendimento per tutta la vita, **le competenze-chiave europee**, pertanto esso esprime l'opera di **progettazione e programmazione in continuità verticale e orizzontale** condivisa dai docenti dei vari ordini di scuola.

Il documento si pone come **quadro di riferimento forte per tutta la progettazione formativa d'istituto**, al fine di individuare percorsi didattici in cui gli alunni siano protagonisti, per realizzare una scuola più inclusiva, innalzare il livello dei risultati scolastici, migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali, ridurre la varianza tra le classi e ridurre l'ampiezza delle fasce di livello di rendimento medio-basse.

La continuità rappresenta la condizione imprescindibile per la costruzione e la condivisione di un curricolo verticale e ha carattere di progettualità costante, per la progressiva costruzione di pratiche d'istituto intenzionali, coordinate e condivise.

L'attività didattica e formativa proposta dall'istituto rappresenta un corpo unico nel metodo, nelle strategie, nell'accoglienza, affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola sia positivo, fluido e coerente.

In una società liquida in cui tutto diventa virtuale, l'istituto propone un percorso didattico significativo che si sviluppa in continuità verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che si rivela quanto mai stimolante agli occhi degli alunni, incentrato su attività che aprono la scuola al mondo esterno e la avvicinano ai vissuti personali dei ragazzi per creare un clima accogliente ed inclusivo.

Priorità riveste l'insegnamento della **lingua italiana** (per molti alunni dell'istituto lingua di scolarizzazione) che, partendo dall'avvio e dal consolidamento della capacità comunicativa, favorisce lo scambio umano e culturale e si pone alla base dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza e come mezzo fondamentale per la costruzione delle conoscenze e degli apprendimenti disciplinari.

Anche l'insegnamento delle **lingue straniere** si pone come veicolo di interazione comunicativa e scambio culturale, entrambi fondamentali nella società globalizzata del terzo millennio.

La **storia, la geografia e le scienze**, discipline fortemente interconnesse in quanto accomunate dalla metodologia della ricerca e dal metodo sperimentale, rappresentano una proposta di trasversalità di contenuti ed uno stimolo alla curiosità per scoprire e comprendere il senso profondo dell'esistenza umana, contribuendo allo sviluppo dello pensiero critico attraverso la capacità di inserire, in un unico quadro, informazioni e contenuti disciplinari e favorendo una modalità oggettiva ed aperta di interpretazione degli eventi.

Solo partendo da questo presupposto ha senso la suddivisione strumentale in ambiti e discipline.

Pertanto l'insegnamento della **storia** parte dall'approccio alla storia personale e quotidiana e viene sviluppato ed approfondito con lo studio dei popoli e delle civiltà fino ad arrivare alle vicende dei nostri giorni.

L'insegnamento della **geografia**, avviato attraverso la consapevolezza di sé nello spazio, diventa gradualmente conoscenza ed orientamento in uno spazio sempre più ampio, utilizzazione dello spazio e modifica dell'ambiente in risposta ai propri bisogni, consapevolezza dell'uomo nel territorio che arriva gradualmente ad includere lo spazio politico, i confini geografici, l'intero pianeta, all'interno di una visione di sostenibilità ed equilibrio dell'uomo nell'ambiente e di responsabilità globale.

L'insegnamento delle **scienze** parte dalla sperimentazione concreta e da un primo tentativo di ragionare sull'esperienza attraverso il metodo scientifico. Questo percorso, basato sulla contestualizzazione dell'esperienza, sull'indagine e sulla riflessione sviluppa negli alunni la capacità di pensiero e permette loro di imparare dagli errori propri e altrui.

La **matematica** permette di conoscere le proprietà del reale, indagare, spiegare e mettere in relazione gli elementi che compongono la realtà. L'insegnamento della matematica contribuisce all'acquisizione di un linguaggio specifico per argomentare in modo corretto e comprendere i diversi punti di vista. Partendo dalla realtà quotidiana, stimolando all'osservazione e alla pratica attraverso l'esperienza, l'alunno impara a classificare, ad operare e a prevedere, sviluppa le capacità logiche fino all'astrazione di concetti via via più complessi.

L'insegnamento dell'**arte** e della **musica** in tutte le loro forme, a partire dalla manipolazione, dal contatto con i materiali, dalla sperimentazione di ritmi e mimica, passando per l'acquisizione graduale di varie tecniche espressive grafico-pittoriche e musicali, attraverso l'incontro con le opere d'arte e gli strumenti e le produzioni musicali, diventa modalità di espressione personale, di conoscenza del mondo, di interpretazione della realtà e capacità di fruizione dei beni artistici e culturali del nostro e degli altri Paesi.

L'insegnamento dell'**educazione fisica**, partendo dalla graduale consapevolezza del proprio corpo, dall'acquisizione di schemi e contrasti motori e dallo sviluppo della capacità di rappresentare graficamente la figura umana, si realizza attraverso un'ampia gamma di attività sportive volte alla conquista delle abilità motorie e promuove il valore del rispetto delle regole, di se stessi, dell'avversario e dei valori etici che sono alla base della convivenza civile.

Tutti gli insegnamenti si avvalgono e contribuiscono all'acquisizione del **pensiero computazionale**, come capacità di pianificare una strategia per risolvere un problema, e della **competenza digitale**, non intesa come mera abilità tecnica ma come capacità di saper cercare, scegliere e valutare le informazioni.

Gli insegnamenti della **Religione Cattolica** e della **Materia alternativa** contribuiscono a sviluppare la pratica e l'esercizio delle competenze sociali e civiche, attraverso la conoscenza della propria e dell'altrui realtà, per la costruzione di rapporti sociali positivi e solidali.

.